

Istituto Comprensivo di Pianoro

Regolamento dei Percorsi a Indirizzo Musicale ai sensi del DM 176/2022

Premessa

Il presente regolamento è formulato in ottemperanza alla specifica richiesta contenuta nel Decreto Interministeriale n.176 dell'1/07/2022 inerente l'organizzazione dei corsi a Indirizzo Musicale già presenti nella Scuola secondaria di primo grado in virtù del DM 201/99.

Lo studio e la pratica di uno strumento musicale nella Scuola secondaria di primo grado, rappresenta per gli alunni un'importante occasione di accrescimento culturale e formativo, favorendo nel contempo il proseguimento del percorso musicale nel ciclo successivo del Liceo Musicale o preparando all'ammissione ai Conservatori di Musica.

I Percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Quadro generale dei Percorsi a Indirizzo Musicale

I Percorsi a Indirizzo Musicale presenti nell'I.C. di Pianoro introducono e approfondiscono la conoscenza e lo studio dei seguenti quattro strumenti: chitarra, oboe, pianoforte e violino. La scelta da parte dell'alunno del Percorso ad Indirizzo Musicale è volontaria e deve essere espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Nella compilazione della domanda di adesione, l'alunno richiedente dovrà esprimere la propria graduatoria di preferenza dei quattro strumenti musicali, scelta di cui la commissione terrà conto, ma che non sarà vincolante per l'assegnazione dello strumento. Successivamente all'iscrizione, l'alunno dovrà sostenere una prova orientativo-attitudinale, a seguito della quale, nel caso di ammissione al Percorso ad Indirizzo Musicale, la disciplina strumentale diverrà materia curricolare per l'intero triennio.

1. Organizzazione oraria dei percorsi

Le lezioni dei Percorsi a Indirizzo Musicale presenti nell'offerta formativa della Scuola secondaria di primo grado "V. Neri" si articolano in 99 ore annuali come previsto dalla normativa vigente. Le lezioni si svolgono nell'arco settimanale in due contenitori orari pomeridiani, rispettivamente dedicati alle lezioni di strumento (individuali, a coppie o per piccoli gruppi) e alle lezioni di Teoria Musicale e Musica d'Insieme (per gruppi classe, trasversali o collettivi), per un orario minimo settimanale di due ore e trenta minuti. Ogni classe di strumento organizzerà le attività didattiche modulandole in base al numero di alunni, prevedendo inoltre attività aggiuntive, da svolgersi in particolari momenti dell'anno, dedicate a saggi, concerti, concorsi e altro, sempre nell'ambito del monte orario annuale previsto. A tal proposito ogni docente predisporrà, qualora si rendesse necessario, un piano di recupero orario volto al raggiungimento del citato monte orario.

2. Individuazione dei posti disponibili

I posti disponibili, indicativamente individuabili nel numero complessivo di ventiquattro, saranno esattamente stabiliti in base al numero di iscritti ai corsi, all'organizzazione oraria e al numero di alunni in uscita per ciascuna classe. Al termine delle prove orientativo-attitudinali da parte di tutti gli iscritti, verrà stilata una graduatoria basata sul punteggio complessivo ottenuto. In relazione alla quantità dei posti disponibili, come si è detto indicativamente ventiquattro, ma a seconda delle disponibilità anche per un numero inferiore o superiore di alcune unità, i corrispondenti alunni della graduatoria saranno ammessi ai Percorsi a Indirizzo Musicale e a ciascuno di loro verrà assegnato uno strumento.

3. Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

La prova orientativo-attitudinale si svolgerà nei giorni immediatamente successivi alla scadenza delle iscrizioni alla classe prima. La prova consiste in un breve colloquio motivazionale e nella verifica di alcune attitudini musicali e pratiche valutate tramite semplici attività proposte dalla commissione che non prevedono l'uso di strumenti musicali da parte dei candidati.

La valutazione orientativo-attitudinale si comporrà quindi delle seguenti prove:

- prova ritmica, basata sulla ripetizione per imitazione di sequenze di difficoltà crescente proposte dalla commissione;
- prova di discriminazione e riproduzione delle altezze dei suoni;
- prova pratica, volta a rilevare, tramite semplici attività proposte dalla commissione, le attitudini nei confronti dei vari strumenti.

Il punteggio massimo complessivo raggiungibile nelle tre prove è di 10 su 10 (il voto potrà essere espresso anche in centesimi o millesimi se necessario).

La media delle valutazioni ottenute sarà riportata nella scheda personale del candidato e contribuirà alla formazione della graduatoria generale dei candidati.

I criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali saranno i seguenti:

- valutazione dei risultati delle prove orientativo-attitudinali in relazione alla maggiore attitudine dimostrata nell'ambito del senso ritmico oppure in quello delle capacità di discriminazione e riproduzione delle altezze. Un ulteriore elemento che risulterà significativo per l'assegnazione dello strumento è il risultato della prova pratica;
- disponibilità di posti nelle varie classi di strumento ed esigenze di formazione delle classi;
- individuazione di un particolare interesse dimostrato dall'alunno nei confronti di uno o più strumenti.

4. Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per gli alunni interni all'Istituto, la commissione consulterà la documentazione già in possesso della segreteria; nel caso di alunni provenienti da altri Istituti sarà cura della famiglia far pervenire alla segreteria la documentazione necessaria in tempo utile per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale. La commissione valuterà l'entità della disabilità o del disturbo specifico dell'apprendimento e appronterà una specifica prova (semplificata o differenziata) oppure specifiche modalità di esecuzione della stessa. Il tutto sarà documentato nella scheda personale del candidato allegata al verbale.

5. Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti

Nell'organizzazione oraria dell'Istituto l'unica attività valutata da più docenti sono le lezioni di Musica d'Insieme in cui si effettua la pratica orchestrale, in quanto unico momento in cui vi è la compresenza di tutti gli insegnanti. Tramite un'apposita griglia, che sarà compilata da ogni docente, si otterrà così una media delle valutazioni che tenga conto dei medesimi criteri e obiettivi. In seguito il voto così ottenuto sarà riportato sul registro. Tale modalità di valutazione potrà essere applicata anche nel caso di classi in cui siano presenti due docenti per via della presenza di un rapporto di lavoro a tempo parziale.

6. Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3

La commissione esaminatrice, di cui all'articolo 5, comma 3, sarà formata dal Dirigente Scolastico, o da un suo rappresentante, da un docente di Musica e dai quattro docenti di strumento.

7. Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati alle diverse specialità strumentali faranno riferimento a:

- risultati delle prove attitudinali, valutabili sia in termini dei loro esiti, sia in rapporto alle indicazioni fornite per l'assegnazione di un alunno a una particolare classe di strumento;
- esigenze relative alla formazione delle classi di strumento, da valutarsi in relazione al numero di posti disponibili e al modello organizzativo adottato;
- particolari motivazioni emerse nel colloquio con i candidati.

8. Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Considerata la distribuzione degli alunni di strumento su tutte le classi e in tutte le sezioni della scuola, si consentirà ai docenti di strumento di partecipare ai consigli di classe che si svolgono in orario di servizio con presenze mirate e tempisticamente contenute, generalmente e preferibilmente a inizio riunione. A tal fine si potranno eventualmente predisporre, se necessario, ridotti slittamenti nell'orario delle lezioni pomeridiane da comunicare preventivamente.

9. Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

La Scuola Media "V. Neri" si riserva di collaborare, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, secondo modalità che verranno concordate di volta in volta.

10. Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

Per promuovere l'approccio alla musica e far conoscere l'opportunità di iscriversi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale, sono previste attività di didattica e pratica musicale condotte dai docenti di strumento nella Scuola primaria, prevalentemente con le classi quarte e quinte (per queste ultime nel periodo compreso tra novembre e la prima metà di gennaio). Potranno inoltre essere attivati ulteriori percorsi laboratoriali volti a far meglio conoscere agli alunni della Scuola primaria gli strumenti presenti nei Percorsi ad Indirizzo Musicale dell'Istituto. Queste attività di collaborazione dei docenti di strumento con la Scuola primaria saranno definite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

11. Procedure di ammissione o ritiro

Dopo la comunicazione dei risultati delle prove orientativo-attitudinali effettuata dalla segreteria, le famiglie degli alunni ammessi ai Percorsi ad Indirizzo musicale avranno dieci giorni di tempo per comunicare eventuali richieste di ritiro dalla classe dello strumento assegnato. Terminato questo periodo per coloro che non avranno comunicato nulla, e quindi implicitamente accettato lo strumento assegnato, la disciplina diverrà materia curricolare per l'intero triennio. Eventuali richieste di ritiro inoltrate dopo la scadenza dei termini non potranno essere accolte.

Per coloro che avessero invece inoltrato domanda di ritiro dalla classe dello strumento assegnato nei tempi previsti, potranno essere attivati, su base volontaria da parte del docente e facoltativa per la partecipazione da parte degli alunni, laboratori volti a far meglio conoscere gli strumenti loro assegnati. Per questi alunni il ritiro sarà sospeso sino al termine degli incontri del laboratorio, quindi al termine degli incontri le famiglie avranno tre giorni per confermare o meno la richiesta di recesso. Fino a questo momento lo scorrimento della graduatoria per eventuali chiamate rese necessarie dalla presenza di posti disponibili sarà sospeso, per riprendere non appena saranno trascorsi i tre giorni successivi al termine dei laboratori. La graduatoria verrà quindi ripercorsa e verranno proposti agli alunni privi di uno strumento assegnato i posti disponibili.

La partecipazione ai laboratori potrà essere eventualmente estesa, sempre su iniziativa del docente interessato e su base facoltativa, anche ad altri alunni, con l'intento di far conoscere meglio lo strumento assegnato.